

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1920

Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi) – Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 - DM 25/02/2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi. Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il MISE e il MEF. Autorizzazione alla sottoscrizione.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili e confermata dal Dirigente delegato della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la DGR n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- l'atto dirigenziale n. 111 del 26.10.2017 della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali attribuzione delega ex art. 45 della L.R. 10/2007 al Dirigente Marino Pasquale, in caso di assenza temporanea del Dirigente di Sezione;
- la nota prot. AOO_002/2411 del 18.11.2020 con cui del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro comunica che stante l'assenza dell'Ing. Carmela Iadaresta, l'adozione degli atti di competenza della Sezione, compresi quelli connessi ai compiti attribuiti al responsabile di azione, è temporaneamente nella titolarità del dott. Pasquale Marino, in virtù della delega conferita ai sensi dell'art. 45 della L.R.45/2007.

PREMESSO CHE:

- con D.Lgs 625 del 25 novembre 1996 lo Stato italiano ha dato attuazione alla direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi (Royalties – fondi idrocarburi);
- l'art. 19 "armonizzazione della disciplina sulle aliquote di prodotto della coltivazione del D. Lgs. n. 625/96 prevede che: << ... per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997, il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente allo Stato il valore dell'aliquota del prodotto della coltivazione pari al 7% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti in terraferma, e al 7% della quantità di idrocarburi gassosi e al 4% della quantità di idrocarburi liquidi estratti in mare ... >>;
- l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 625/96 (Destinazione delle aliquote alle regioni a statuto ordinario) prevede che << ... per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997 per ciascuna concessione di coltivazione situata in terraferma, il valore dell'aliquota calcolato in base all'articolo 19 è corrisposto per il 55% alla regione a statuto ordinario e per il 15% ai comuni interessati; i comuni destinano tali risorse allo sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, all'incremento industriale e a interventi di miglioramento ambientale, nei territori nel cui ambito si svolgono le ricerche e le coltivazioni ... >>;
- con le Leggi n. 140 dell'11 maggio 1999, n. 140 e n. 296 del 27 dicembre 2006 lo Stato ha disposto l'introduzione del comma 1-bis all'art. 20 per cui << ... A decorrere dal 1 gennaio 1999, alle regioni a

statuto ordinario del Mezzogiorno, è corrisposta, per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti, anche l'aliquota destinata allo Stato (30%) ... >>;

- per accogliere i trasferimenti statali di risorse provenienti dalle aliquote di prodotto della coltivazione di giacimenti di idrocarburi ubicati nel territorio regionale, di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, questa Regione istituiva il cap. di entrata 2032000;
- per effetto dell'art. 53 della L. R. n. 14/98 le predette risorse venivano destinate allo sviluppo della rete dei metanodotti per il completamento della metanizzazione del territorio regionale ai sensi dell'art. 11 della L. n. 784/80 ed a tal fine si istituivano in bilancio i cap. 635050 e 635080 sui quali si autorizzava l'assunzione di impegni di spesa per la realizzazione delle predette opere infrastrutturali.

ATTESO CHE:

- al fine di adottare la DGR n. 2333 del 03/12/2013 con cui è stato definito l'ammontare delle risorse ex art. 20, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 625/96 (Royalties – fondi idrocarburi), pari al 30% delle royalties complessivamente pagate dai soggetti estrattori a partire dall'anno 2008 e fino a tutto il 2012, il Servizio Energia, reti e infrastrutture, allora competente, ha operato una ricognizione tesa a verificare che le opere di metanizzazione finanziate ai sensi dell'art. 53 della L. R. 14/98 fossero oramai concluse;
- da detta ricognizione non risultano agli atti dei competenti Uffici ulteriori impegni ad esse connesse né restanti partite debitorie.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 45 della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto che:
 - o << ... per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi compresi i pozzi che partono dalla terraferma, a decorrere dal 1 gennaio 2009, l'aliquota di prodotto che il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente, ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 1996 n. 625 è **elevata dal 7 per cento al 10 per cento** ... (comma 1) >>;
 - o << ... nella stato di previsione del MISE è istituito il Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti ((alla promozione di misure di sviluppo economico a all'attivazione di una social card)) per i residenti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi ... (comma 2) >>, alimentato tra l'altro << a) dagli importi rivenienti dalle maggiorazioni di aliquota di cui al comma 1 ... (comma 3) >>;
 - o << ... con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico ((, d'intesa con i Presidenti delle regioni interessate,)) da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti le modalità procedurali di utilizzo da parte dei residenti nelle regioni interessate dei benefici previsti dal presente articolo e i meccanismi volti a garantire la compensazione finalizzata all'equilibrio finanziario del Fondo ... (comma 4) >>;
 - o << ... con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, sono annualmente destinate, sulla base della disponibilità del fondo, le somme spettanti per iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute. Tali somme dovranno compensare il minor gettito derivante dalle riduzioni delle accise disposte con il medesimo decreto ... (comma 5) >>.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico del 25 febbraio 2016 (GU n. 101 del 02/05/2016) sono state dettate le modalità procedurali di utilizzo del richiamato Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi (di seguito "Fondo");

- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreti del 14 settembre 2016 (GU n. 255 del 31-10-2016), del 28 dicembre 2017 (GU n. 170 del 24-07-2018), del 15 marzo 2019 (GU n. 111 del 14-5-2019) e del 13 novembre 2019 (GU n. 298 del 20-12-2019) ha proceduto alla Ripartizione delle entrate aggiuntive da Royalties afferenti alle produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi degli anni 2013, 2014, 2016, 2017 e 2018 del "Fondo", assegnando alla Regione Puglia complessivamente Euro 6.526.232,54;
- al riguardo, si evidenzia che non risulta ripartito la quota del "Fondo" relativo all'anno 2015, a causa del contenzioso avviato davanti alla Corte europea di giustizia, tra i Ministeri dello Sviluppo economico e dell'Economia e finanze, l'Autorità per l'energia e il gas, le compagnie petrolifere, Assomineraria, Regioni e Comuni delle aree estrattive;
- il Consiglio regionale ha adottato la L.R. n. 42 del 09/08/2019 con cui è stato istituito il reddito energetico regionale ed ha disposto l'utilizzo delle risorse derivanti dal "Fondo" per alimentare gli interventi previsti;
- con DGR n. 2324 del 09-12-2019 la Giunta Regionale, anche al fine di dare attuazione alle disposizioni della L.R. n. 42/2019, ha deliberato di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze e la scheda progettuale del Reddito energetico regionale, per la ripartizione della quota di risorse del "Fondo" per gli anni 2013 - 2014 - 2016 - 2017 - 2018 e per un ammontare complessivo di Euro 6.526.232,54;
- a dicembre 2019 è stata sottoscritta dal Presidente della Regione Puglia un'apposita intesa tra MISE, MEF e Regione Puglia con cui sono state regolamentate le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo 2013-2014-2016-2017 e Fondo 2018, pari a € 6.526.232,54 e individuata la misura di sviluppo economico, denominata "Reddito Energetico Regionale".

ATTESO CHE:

- con nota AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE. U. 0006262.20-03-2020 la Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties dello Ministero dello Sviluppo Economico ha richiesto alla Regione la programmazione dei progetti da promuovere con la nuova proposta d'intesa, indicando nel contempo che, in base ad una stima preliminare, la Regione Puglia risulta destinataria di circa 580.000,00 del Fondo 2019;
- nella medesima comunicazione viene, inoltre, data la possibilità alla Regione Puglia, considerata anche la modesta entità della somma spettante ed al fine di favorire l'attivazione di progetti di ampia portata, di promuovere misure di durata pluriennale, alimentate, quindi, anche dalle royalties derivanti da produzioni future, salvo conguagli;
- la Regione Puglia con nota AOO_159/PROT/28/07/2020 – 0005347, ha trasmesso la proposta progettuale richiesta, proponendo di dare continuità alla misura del Reddito Energetico Regionale e di utilizzare le royalties 2019 e quelle degli anni 2020 e 2021, attraverso la sottoscrizione di un'intesa pluriennale di Euro 1.740.000,00 (di cui Euro 580.000,00 annualità 2019 – Euro 580.000,00 presunti annualità 2020 – Euro 580.000,00 presunti annualità 2021), salvo aggiornamento della proposta progettuale coerentemente con la capacità economica disponibile;
- con nota prot. AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE. U. 0028047 – 25/11/2020 la Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche – Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerali, espropri, royalties, al fine di trasferire la quota del "Fondo" ha richiesto la formalizzazione della proposta progettuale e comunicato che la quota spettante alla Regione Puglia, sulla base della Ripartizione del Fondo 2019 è pari ad Euro 515.191,00.

RILEVATO CHE:

- l'articolo 5 del citato decreto del 25 febbraio 2016 prevede che le regioni provvedano a ripartire le risorse di cui siano destinatarie, tra misure di sviluppo economico e misure relative all'attivazione di un social card per i residenti delle regioni interessate dall'estrazione degli idrocarburi;
- la disposizione summenzionata, inoltre, prescrive che ciascuna regione stabilisca la percentuale, i criteri, le modalità di utilizzo con apposita intesa con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia delle finanze;

- l'atto di intesa deve individuare i progetti finanziati secondo le specifiche definite nell'articolo 5 del DM sopra evidenziato;
- le carte di pagamento elettroniche (social card) introdotte dallo Stato Italiano ai sensi del Decreto Legge n. 112 del 2008, ai sensi dell'articolo 19, decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, e dal decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26, utilizzabili dai cittadini che ne fanno domanda e che si trovano in condizioni di disagio economico sono destinate al pagamento di determinate spese ben disciplinate dalla normativa, non appaiono strumenti idonei per raggiungere l'obiettivo Regionale di creare un intervento efficace sia per alleviare la situazione di difficoltà economica in cui versa una parte della popolazione residente nella Regione Puglia che per contrastare la situazione di difficoltà di sviluppo che ha caratterizzato l'economia pugliese con particolare intensità negli ultimi anni;
- le suddette carte, inoltre, prevedono costi di gestione a carico del Fondo Carta Acquisiti, per il servizio svolto da Poste Italiane in base ad una convenzione con il Ministero dell'economia e delle finanze e costi di commissione applicate agli utenti su determinate operazioni, che riducono ulteriormente l'efficacia di una misura di "social card";
- sulla base di quanto previsto nell'articolo 5, non appare opportuno suddividere la quota del "Fondo" relativa all'annualità anni 2019 pari ad Euro 515.191,00 assegnata alla Regione puglia tra misure di sviluppo economico e misure relative all'attivazione di un social card;
- appare, invece, opportuno utilizzare tutte le risorse del Fondo, risultando le stesse di modesta entità e tali da non giustificare l'attivazione di una social card, per dare continuità amministrativa all'intervento del Reddito Energetico Regionale, in quanto misura finalizzata a garantire la promozione dello sviluppo economico la coesione sociale da riservare ai cittadini residenti della Regione Puglia;
- al fine di garantire maggior efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e in coerenza con quanto richiesto dal MISE con la nota AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE. U. 0006262.20-03-2020, risulta oltremodo opportuno destinare alla misura del Reddito Energetico Regionale anche le risorse del Fondo relative al 2020, 2021 e 2022 al fine di favorire l'attivazione di progetti di ampia portata, di promuovere misure di durata pluriennale, alimentate, quindi, anche dalle royalties derivanti da produzioni future, salvo aggiornamento della proposta progettuale coerentemente con la capacità economica disponibile.

EVIDENZIATO CHE:

- la scheda progetto, allegato A, da trasmettere al MISE unitamente all'intesa il cui valore complessivo è pari ad Euro 515.191,00 per l'annualità 2019:
 - o è redatta secondo il modello redatto dal Ministero dello Sviluppo economico contiene la descrizione dell'intervento proposto dalla regione, le finalità e gli obiettivi perseguiti, la dotazione finanziaria, i soggetti beneficiari, le modalità di individuazione degli stessi, le modalità di rendicontazione, il cronoprogramma attuativo e gli indicatori per effettuare il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti;
 - o si pone in continuità con quanto già approvato con la DGR n. 2324 del 09-12-2019 e con l'intesa sottoscritta a dicembre 2019;
 - o può rappresentare un intervento particolarmente efficace nel alleviare la situazione di difficoltà economica in cui versano una parte della popolazione residente nella Regione Puglia e contrastare la situazione di difficoltà di sviluppo che ha caratterizzato l'economia pugliese con particolare intensità negli ultimi anni;
 - o è un azione complementare rispetto a:
 - interventi posti in essere dalla Regione cofinanziati con i fondi POR e con i fondi regionali a favore dei nuclei familiari in difficoltà;
 - interventi cofinanziati dal POR FESR 2014-2020 e dall'FSC 2014-2020 volti a sostenere il miglioramento dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici e delle imprese;
 - interventi cofinanziati dal POR FESR 2014-2020 e dall'FSC 2007-2013 a favore degli del tessuto produttivo regionale;
- l'intesa da sottoscrivere tra Regione Puglia, MISE e MEF avrà durata pluriennale e prevede che, al fine di

dare continuità alla misura del Reddito energetico regionale, siano destinate a tale intervento oltre che le risorse del Fondo 2019 anche quelle relative al 2020, 2021 e 2022, salvo aggiornamento della proposta progettuale, coerentemente con la capacità economica disponibile.

SI RITIENE, PERTANTO, ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, DI PROPORRE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di destinare le risorse in oggetto a favore di una misura da attuarsi secondo lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze e la scheda progettuale Reddito energetico regionale, di cui agli allegati A e B alla presente deliberazione di cui formano parte integrante;
- di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze di durata pluriennale (allegato A) avente ad oggetto le modalità di utilizzo della quota di risorse del "Fondo" 2019 – 2020 – 2021 e 2022, di cui all'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall' articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- di approvare la scheda progettuale Reddito energetico regionale, (allegato B);
- di stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione ammonta a complessivi Euro 515.191,00 la cui copertura è garantita dalla somma che il MEF trasferirà alla Regione Puglia a seguito della sottoscrizione dell'Intesa e incassata sul capitolo di Entrata E2032000 del Bilancio autonomo collegato;
- che per le annualità successive, si procederà sulla base delle risorse che si renderanno disponibili a seguito della ripartizione del "Fondo" che annualmente il MISE comunicherà alla Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" –
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10

del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi Euro 515.191,00 sarà garantita dalla somma che il MEF trasferirà alla Regione Puglia a seguito della sottoscrizione dell'Intesa e incassata sul capitolo di Entrata E2032000 del Bilancio autonomo collegato.

Per le annualità successive si procederà sulla base delle risorse che si renderanno disponibili a seguito della ripartizione del "Fondo" che annualmente il MISE comunicherà alla Regione Puglia.

Pertanto il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa**, a carico del Bilancio Regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di destinare le risorse in oggetto a favore di una misura da attuarsi secondo il schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze e la scheda progettuale Reddito energetico regionale, di cui agli allegati A e B alla presente deliberazione di cui formano parte integrante;
3. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze di durata quadriennale (allegato A) avente ad oggetto le modalità di utilizzo della quota di risorse del "Fondo" 2019 – 2020 – 2021 e 2022, di cui all'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall' articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
4. di approvare la scheda progettuale Reddito energetico regionale, (allegato B);
5. di dare atto che il protocollo d'intesa sarà sottoscritto dal Presidente della regione o suo delegato;
6. di stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione ammonta a complessivi Euro 515.191,00 la cui copertura è garantita dalla somma che il MEF trasferirà alla Regione Puglia a seguito della sottoscrizione dell'Intesa e incassata sul capitolo di Entrata E2032000 del Bilancio autonomo collegato;
7. che per le annualità successive, si procederà sulla base delle risorse che si renderanno disponibili a seguito della ripartizione del "Fondo" che annualmente il MISE comunicherà alla Regione Puglia;
8. di demandare al Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali l'adozione di tutti gli atti consequenziali anche di natura contabile all'attuazione dell'intesa.
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario istruttore
Francesco Galdino Manghisi

La Dirigente del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili
Laura Liddo

Il Dirigente delegato della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Pasquale Marino

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di destinare le risorse in oggetto a favore di una misura da attuarsi secondo il schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze e la scheda progettuale Reddito energetico regionale, di cui agli allegati A e B alla presente deliberazione di cui formano parte integrante;
3. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle finanze di durata quadriennale (allegato A) avente ad oggetto le modalità di utilizzo della quota di risorse del "Fondo" 2019 – 2020 – 2021 e 2022, di cui all'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall' articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
4. di approvare la scheda progettuale Reddito energetico regionale, (allegato B);
5. di dare atto che il protocollo d'intesa sarà sottoscritto dal Presidente della regione o suo delegato;
6. di stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione ammonta a complessivi Euro 515.191,00 la cui copertura è garantita dalla somma che il MEF trasferirà alla Regione Puglia a seguito della sottoscrizione dell'Intesa e incassata sul capitolo di Entrata E2032000 del Bilancio autonomo collegato;
7. che per le annualità successive, si procederà sulla base delle risorse che si renderanno disponibili a seguito della ripartizione del "Fondo" che annualmente il MISE comunicherà alla Regione Puglia;
8. di demandare al Dirigente della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali l'adozione di tutti gli atti consequenziali anche di natura contabile all'attuazione dell'intesa.
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

Allegato "A"



**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE

E

LA REGIONE PUGLIA

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

Vista la legge 5 giugno 2003, n.131 contenente disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, recante attuazione della direttiva 94/22/CE, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi e successive integrazioni;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modificazioni, concernente criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;

Vista la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, l'articolo 45, modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale si istituisce il Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi (di seguito "Fondo");

Visto il comma 4 del citato articolo 45, secondo cui con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, d'intesa con i Presidenti delle regioni interessate, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00016 - Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi) – Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 - DM 25/02/2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi. Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il MISE e il MEF. Autorizzazione alla sottoscrizione

definite le modalità procedurali di utilizzo da parte dei residenti dei benefici previsti e i meccanismi volti a garantire la compensazione finalizzata all'equilibrio finanziario del Fondo;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145 di attuazione della direttiva 2013/30/UE sulla sicurezza delle operazioni in mare nel settore degli idrocarburi e che modifica la direttiva 2004/35/CE;

Visto il decreto 12 luglio 2007 del Ministero dello sviluppo economico recante modalità di cessione presso il mercato regolamentato di aliquote del prodotto di giacimenti di gas naturale dovute allo Stato;

Visto il decreto 25 febbraio 2016 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 2 maggio 2016, n. 101, recante le modalità procedurali di utilizzo del Fondo, adottato a seguito di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 26 novembre 2015, previa intesa delle Regioni interessate;

Visto il decreto 14 settembre 2016 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 ottobre 2016, n. 255, che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Puglia per l'anno 2013 e per l'anno 2014 rispettivamente gli importi di € 2.597.993,87 e di € 2.196.334,45 (di seguito Fondo 2013-2014);

Visto il decreto 28 dicembre 2017 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 24 luglio 2018, n. 170 che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Puglia per l'anno 2016 l'importo di € 845.103,22 (di seguito Fondo 2016);

Visto il decreto 15 marzo 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 maggio 2019, n. 11 che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Puglia per l'anno 2017 l'importo di € 411.160,00 (di seguito Fondo 2017);

Visto il decreto 13 novembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 dicembre 2019, n. 298 che, in attuazione dell'articolo 45, comma 5, della legge 23 luglio 2009, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, destina, sulla base delle disponibilità del Fondo, le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna regione interessata calcolate in

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00016 - Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi) – Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 - DM 25/02/2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi. Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il MISE e il MEF. Autorizzazione alla sottoscrizione

proporzione alle produzioni ivi ottenute, che prevede per la Regione Puglia per l'anno 2017 l'importo di € 475.641,00 (di seguito Fondo 2018);

Tenuto conto che è stato completato il calcolo della ripartizione delle risorse spettanti alle regioni dal Fondo alimentato con le royalties derivanti dalle produzioni del 2019 che assegna alla Regione Puglia l'importo di € 515.191,00 (di seguito Fondo 2019);

Tenuto conto che è stata sottoscritta a dicembre 2019 un'apposita intesa tra MISE, MEF e Regione Puglia con cui sono state regolamentate le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo 2013-2014-2016-2017 e Fondo 2018, pari a € 6.526.232,54 e individuata la misura di sviluppo economico, denominata "**Reddito Energetico Regionale**";

Considerato che con nota AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE. U. 0006262.20-03-2020 la Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalty dello Ministero dello Sviluppo Economico ha chiesto l'attivazione di misure di ampia portata e di durata pluriennale;

Considerato che la Regione Puglia intende dare continuità alla misura del Reddito Energetico Regionale, attraverso la sottoscrizione di un'intesa di durata pluriennale, alimentata dalle risorse del Fondo 2019 e dalle risorse che si renderanno disponibili coi i futuri Fondi 2020, 2021 e 2022 con aggiornamento della proposta progettuale coerentemente con le future capacità economiche disponibili;

Tenuto conto della necessità di definire attraverso apposita intesa con il Presidente della Regione Puglia le modalità di utilizzo del Fondo previsto dal citato articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n.99 e s.m.i.;

Considerata l'opportunità di impiegare le risorse afferenti a più annualità del Fondo, al fine di garantire maggior efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Si conviene quanto segue:

Art.1

1. Il Ministero dell'economia e finanze, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, con il presente protocollo d'intesa si impegnano a dare attuazione all'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale è stato istituito il "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi", individuando le modalità di utilizzo della quota di risorse del Fondo 2019, pari a € 515.191,00, e delle risorse dei futuri Fondi alimentati con le royalties delle produzioni del 2020, del 2021, e 2022 previo aggiornamento annuale della proposta progettuale coerentemente con la capacità

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00016 - Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi) – Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 - DM 25/02/2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi. Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il MISE e il MEF. Autorizzazione alla sottoscrizione

economica disponibile per ciascun anno, assegnata alla Regione Puglia con i relativi decreti di ripartizione.

Art.2

1. Il Ministero dello sviluppo economico ed il Ministero dell'economia e delle finanze si impegnano, per la realizzazione del presente protocollo ad effettuare il trasferimento delle risorse nei limiti delle disponibilità di bilancio ed entro i termini utili per la realizzazione degli interventi.
2. Il Ministero dello sviluppo economico ed il Ministero dell'economia e finanze vigilano sull'attuazione del presente protocollo di intesa affinché la dotazione finanziaria di cui al presente protocollo sia utilizzata per i benefici da erogare ai destinatari ai sensi dell'articolo 45 della legge, n. 99 del 2009 ed adottano le misure di cui all'articolo 5, comma 3, lettera d), del decreto 25 febbraio 2016 ritenute opportune a seguito di violazioni e/o inadempimenti degli obblighi assunti con la presente intesa.
3. La Regione Puglia si impegna a destinare le risorse trasferite agli interventi individuati con il presente protocollo, ad attuarli, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, attraverso l'utilizzo degli strumenti vigenti, ove compatibili, coordinandoli con le analoghe iniziative nazionali e ad osservare il cronoprogramma riportato nelle schede allegate.

Art.3

1. Al fine di dare attuazione al seguente protocollo, la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 del decreto del 25 febbraio 2016, ritenuto che la quota complessiva ad essa spettante risulta di modesta entità e tale da non giustificare l'attivazione di una social card, assegna le risorse ad essa complessivamente spettanti per dare continuità alla misura di sviluppo economico già approvata con l'Intesa siglata nel Dicembre 2019, come di seguito riportata quale parte integrante del presente accordo:

“Reddito Energetico Regionale” – Stanziamento annualità 2019 - € 515.191,00

2. Per il progetto di cui al precedente comma 1, nella scheda allegata alla presente intesa, sono specificate, altresì, nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata al progetto, le somme destinate ai costi di gestione, di assistenza tecnica, rendicontazione, monitoraggio e valutazione. Le somme destinate ai costi non possono comunque eccedere la percentuale del 3% della dotazione finanziaria assegnata a ciascun progetto e, qualora non utilizzati, verranno destinati alla misura a cui afferiscono.

Art.4

1. La Regione Puglia si impegna a trasmettere semestralmente un rendiconto complessivo sullo stato di attuazione dei progetti di cui all'articolo 3 al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'economia e delle finanze, evidenziando gli scostamenti rispetto al cronoprogramma del progetto. Per gli interventi aventi natura di incentivi alle imprese, che devono essere compatibili con la normativa dell'Unione Europea, la Regione Puglia si impegna ad alimentare la banca dati di cui all'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00016 - Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi) – Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 - DM 25/02/2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi. Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il MISE e il MEF. Autorizzazione alla sottoscrizione

istituita presso il Ministero dello sviluppo economico e denominata “Registro nazionale degli aiuti di Stato”.

2. La Regione Puglia si impegna altresì a trasmettere, a conclusione del progetto, al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'economia e delle finanze una relazione finale con rendicontazione dei risultati conseguiti.
3. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera d) del decreto 25 febbraio 2016, con riferimento a ciascun singolo progetto e/o misura di cui all'articolo 4, la mancata assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante entro il termine massimo di 60 giorni dalla data indicata nel rispettivo cronoprogramma, comporta una riduzione dello stanziamento assegnato al progetto e/o alla misura medesima, pari al 10%. Tale percentuale sarà incrementata del 5% per ogni ulteriore semestre di ritardo oltre il termine sopra indicato. Decorso 24 mesi dalla data indicata nel cronoprogramma per l'assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante, il progetto è interamente defanziato.
4. Le somme resesi disponibili a seguito delle riduzioni di cui al comma 3, sono riprogrammate con le procedure di cui all'articolo 5.
5. Nel caso di integrale defanziamento del progetto ai sensi del comma 3, le risorse da assegnare alla regione Puglia per gli esercizi successivi ai sensi dell'articolo 45, comma 5, della legge n. 99 del 2009, sono ridotte per l'importo corrispondente a quello assegnato al progetto defanziato. Le somme derivanti dai defanziamenti potranno essere riprogrammate e gestite a livello nazionale, a beneficio, comunque, dello sviluppo economico e/o della coesione sociale dei territori della regione Puglia.

Art.5

1. La Regione Puglia, acquisito il consenso espresso, anche attraverso scambio di note, da parte dei promotori degli interventi della presente intesa, può convenire di variare le percentuali di finanziamento del progetto di cui all'articolo 3 nonché di modificare e/o integrare il progetto previsto, la relativa dotazione finanziaria assegnata e/o il cronoprogramma, nonché di ridefinire il riutilizzo delle economie eventualmente maturate, sempre nel rispetto dell'ammontare complessivo della dotazione finanziaria assegnata al presente protocollo.
2. Ai fini di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, la Regione informa preventivamente il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'economia e delle finanze, che sono chiamati ad esprimere il proprio parere vincolante, entro 60 giorni dall'avvenuta notifica. Decorso tale termine senza alcuna osservazione, la proposta si considera accettata.

Art. 6

1. Al fine di dare maggiore efficacia ed incisività alla misura di cui all'articolo 3, la Regione intende dare continuità alla misura, già oggetto di precedente intesa, denominata Reddito energetico regionale con una nuova proposta come da allegato anche negli anni 2021 e 2022, 2023 stanziando, a tal fine, le risorse afferenti al Fondo alimentato con le annualità 2020 e 2021, 2022.
2. Pertanto, la presente Intesa si intende valida anche a valere sulle menzionate risorse, salvo aggiornamento della proposta progettuale coerentemente con la capacità economica disponibile.

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00016 - Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi) – Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 - DM 25/02/2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi. Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il MISE e il MEF. Autorizzazione alla sottoscrizione

Roma,

IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE PUGLIA

IL PRESIDENTE

MICHELE EMILIANO

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00016 - Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi) – Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 - DM 25/02/2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi. Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il MISE e il MEF. Autorizzazione alla sottoscrizione

Allegato B

SCHEDA INTERVENTO**SETTORE DI INTERVENTO: SVILUPPO LOCALE****Titolo intervento: Reddito energetico regionale****Codice CUP:**

1	Titolo	Reddito energetico regionale
2	Codice	
3	Costo e copertura finanziaria	Euro 515.191,00 annualità 2019.
4	Tipologia d'intervento	Erogazione di finanziamenti e aiuti ad individui e condomini
5	Localizzazione intervento	Regione Puglia
6	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>La presente scheda progettuale è la prosecuzione dell'iniziativa "Reddito Energetico regionale" già oggetto una precedente intesa tra MISE e il MEF sottoscritta a dicembre 2019 per un importo di Euro 6.526.232,54 con cui sono state finalizzate le risorse dal 2013 al 2018 ad eccezione dell'annualità 2015, non ripartita.</p> <p>L'inquadramento generale in termini di normativa, strategia, obiettivi e funzionamento si pone in piena continuità rispetto alla progettualità presentata nel 2019.</p> <p>Nel corso del 2019 sono state messe in atto una serie di interlocuzioni con il GSE al fine di addivenire alla stipula dell'accordo tra amministrazioni previsto dall'art. 3 comma 11 della L.R. 42/2019.</p> <p>L'Accordo tra amministrazioni tra Regione Puglia e GSE prevede una collaborazione sul tema del Reddito energetico regionale nelle seguenti attività:</p> <p>1. <u>supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito del regolamento di attuazione della L.R. n. 42/2019;</u></p>

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00016 - Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi) – Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 - DM 25/02/2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi. Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il MISE e il MEF. Autorizzazione alla sottoscrizione

		<p>2. <u>supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata a individuare la lista degli operatori economici idonei all'installazione degli impianti;</u></p> <p>3. <u>supporto per la definizione dei requisiti tecnici previsti nell'ambito della procedura finalizzata all'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento in questione;</u></p> <p>4. <u>modalità di trasferimento dei crediti maturati dalla cessione dell'energia in eccesso dal soggetto titolare dell'impianto al fondo regionale</u></p> <p>La bozza di accordo e quella di regolamento di attuazione delle normative sul Reddito energetico regionale sono state sottoposte all'attenzione del GSE, oltre che per la collaborazione prevista dall'Accordo, per le seguenti ragioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - armonizzare la regolamentazione regionale con gli strumenti messi in campo a livello nazionale in tema di politiche energetiche, - evitare sovrapposizioni con la misura di reddito energetico nazionale, prevista nell'ambito del Piano per il Sud 2030, che vedrà il GSE come uno dei soggetti responsabili. <p>Nonostante il GSE non abbia ancora sottoscritto l'accordo, in data 10 novembre si è tenuta una prima riunione operativa finalizzata ad una revisione della bozza del regolamento. In questa sede il GSE ha evidenziato una serie di modifiche che si rendono necessari alla luce del mutato contesto normativo ed incentivante che si è venuto a creare nel corso dell'anno 2020.</p> <p>Gli spunti di riflessione evidenziati dal GSE nel corso della riunione sono stati trasmessi in data 17 novembre 2020 in vista di un nuovo incontro da tenersi nel mese di dicembre 2020.</p> <p>A seguito della sottoscrizione dell'Accordo, si verificherà la possibilità di disciplinare ulteriori attività di attuazione della misura nell'ambito di quanto previsto dall'atto di indirizzo del MISE del 29/10/2009.</p> <p>Per tale ragione il crono programma allegato risente dello slittamento temporale connesso all'attivazione del tavolo di approfondimento con il GSE che sono stati necessari per riuscire ad attivare il tavolo con il GSE.</p>
7	Risultati attesi	<p>1. Dare un sostegno alle famiglie in difficoltà economica;</p> <p>2. Diffondere la cultura delle energie rinnovabili in quanto con il reddito energetico regionale i cittadini non saranno solo fruitori ma anche produttori di energia,</p>

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00016 - Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi) – Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 - DM 25/02/2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi. Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il MISE e il MEF. Autorizzazione alla sottoscrizione

		<p>coniugando l'attenzione per l'ambiente, con i principi di equità ed etica e creando sviluppo;</p> <p>3. Promuovere un modello di generazione distribuita dell'energia favorendo lo sviluppo, a livello locale, di un tessuto socio-economico e produttivo ispirato alla trasformazione ecosostenibile dei processi produttivi, attraverso innovazioni tecnologiche e organizzative.</p>														
8	Indicatori di realizzazione e di risultato	<p>Sulla base delle valutazioni effettuate per la stesura della Legge Regionale con la dotazione di Euro 515.191,00 si prevede di finanziare un numero di circa 78 impianti di cui:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Investiment o Produttivo</th> <th>DENOMINAZIONE</th> <th>UNITÀ DI MISURAZIONE</th> <th>Numero</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">Efficienza energetica</td> <td>Numero di utenze domestiche o condominiali servite da impianti fotovoltaici</td> <td>Utenze domestiche/condominiali</td> <td>Utenze Domestiche 50 (di cui 48 abbinati a solare termico) Utenze Condominiali 14</td> </tr> <tr> <td>Numero di utenze domestiche servite da impianti solari termofotovoltaici</td> <td>Utenze domestiche</td> <td>Utenze domestiche 2</td> </tr> <tr> <td>Numero di utenze domestiche o condominiali servite da impianti microeolici</td> <td>Utenze domestiche/condominiali</td> <td>Utenze Domestiche 6 (di cui 3 abbinati a solare termico) Utenze Condominiali</td> </tr> </tbody> </table>	Investiment o Produttivo	DENOMINAZIONE	UNITÀ DI MISURAZIONE	Numero	Efficienza energetica	Numero di utenze domestiche o condominiali servite da impianti fotovoltaici	Utenze domestiche/condominiali	Utenze Domestiche 50 (di cui 48 abbinati a solare termico) Utenze Condominiali 14	Numero di utenze domestiche servite da impianti solari termofotovoltaici	Utenze domestiche	Utenze domestiche 2	Numero di utenze domestiche o condominiali servite da impianti microeolici	Utenze domestiche/condominiali	Utenze Domestiche 6 (di cui 3 abbinati a solare termico) Utenze Condominiali
		Investiment o Produttivo	DENOMINAZIONE	UNITÀ DI MISURAZIONE	Numero											
		Efficienza energetica	Numero di utenze domestiche o condominiali servite da impianti fotovoltaici	Utenze domestiche/condominiali	Utenze Domestiche 50 (di cui 48 abbinati a solare termico) Utenze Condominiali 14											
			Numero di utenze domestiche servite da impianti solari termofotovoltaici	Utenze domestiche	Utenze domestiche 2											
Numero di utenze domestiche o condominiali servite da impianti microeolici	Utenze domestiche/condominiali		Utenze Domestiche 6 (di cui 3 abbinati a solare termico) Utenze Condominiali													

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00016 - Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi) – Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 - DM 25/02/2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi. Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il MISE e il MEF. Autorizzazione alla sottoscrizione

				i 6
		<p>Le stime sono state effettuate sulla base delle valutazioni che seguono.</p> <p>Considerato che il consumo medio di un'utenza domestica è pari a 2.700 kWh e che in Puglia 1kWp di impianti fotovoltaici è pari a una produzione annua di 1.350/1.400 kWh, ne deriva che la potenza media degli impianti fotovoltaici installati sarà di circa 2 kWp. Il costo di mercato di tale tipologia di impianto è inferiore a 6.000, quindi è presumibile che le utenze domestiche sceglieranno di abbinare all'impianto fotovoltaico un impianto solare termico che va dai 100 ai 200 litri di accumulato.</p> <p>Il microelico, essendo una soluzione più di nicchia, si potrebbe adattare meglio alle utenze condominiali (ascensore, illuminazione e autoclavi ecc.). Considerato che il lastrico solare dei condomini si trova ad una quota più alta rispetto a quella delle abitazioni mono o bifamiliari si potrà meglio sfruttare la ventosità, nonché produrre energia di giorno e di notte. Nel caso in cui il condominio sceglierà il fotovoltaico è probabile che allo stesso si sceglierà di abbinare un sistema di accumulato.</p> <p>Le risorse in oggetto saranno destinate ad finanziare oltre che i contributi previsti per il Reddito Energetico, anche le spese di gestione e di personale, con formazione specifica, connesse all'intervento per il triennio 2020-2022.</p> <p>In particolare si prevede la somma di euro 15.000,00 a parziale copertura della spese di personale finalizzata alla gestione del progetto.</p> <p>Ipotizzando di suddividere i fondi disponibili, destinandoli per ¼ ai condomini e per ¾ alle utenze domestiche è possibile stimare che alle utenze domestiche andranno 374.801,45 euro, mentre alle utenze condominiali saranno destinati 124.933,82 euro.</p>		
9	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Utenti residenti nel territorio della Regione Puglia che si trovano in stato di indigenza e Complessi Condominiali ricadenti nel territorio regionale.		
10	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	////////////////////////////////////		
11	Nel caso in cui trattasi di completamento,	////////////////////////////////////		

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00016 - Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi) – Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 - DM 25/02/2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi. Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il MISE e il MEF. Autorizzazione alla sottoscrizione

	quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	
12	Soggetti coinvolti	<u>Regione Puglia, GSE, cittadini residenti del territorio regionale, Amministrazioni Pubbliche, Organismi di Diritto Pubblico, operatori economici</u>
13	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	<p>Sulla base di quanto stabilito dalla legge regionale si sta lavorando con il GSE per la redazione del regolamento sulla base di appositi criteri già individuati nella prima scheda del Reddito energetico.</p> <p>A valle dell'approvazione del Regolamento attuativo saranno pubblicati due avvisi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. uno per l'istituzione di un elenco degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione degli impianti; 6. l'altro per l'accesso al fondo e ai contributi da parte dei beneficiari. attraverso una procedura a sportello gestita dalla Sezione regionale competente.
14	Adempimenti amministrativi (INDICARE L'IMMEDIATA CANTIERABILITA' DELL'INTERVENTO ED I PARERI CHE OCCORRE ACQUISIRE SUI VARI LIVELLI DI PROGETTAZIONE)	<ol style="list-style-type: none"> 3. Convenzione/Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e GSE; 4. Regolamento d'attuazione finalizzato all'introduzione del "Reddito energetico regionale"; 5. <u>Contratto/Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Amministrazioni Pubbliche, Organismi di Diritto Pubblico o altri operatori economici;</u> 6. Avviso, per la costituzione di un elenco degli operatori economici abilitati agli interventi di installazione degli impianti; 7. Avviso Pubblico per l'individuazione dei soggetti beneficiari per l'erogazione dei contributi a fondo perduto.
15	Documento di Programmazione	
16	Progettazione disponibile alla stipula	Scheda progetto

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00016 - Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi) – Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 - DM 25/02/2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi. Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il MISE e il MEF. Autorizzazione alla sottoscrizione

	e delibera approvazione	
17	Designazione responsabile del procedimento	ing. Carmela IADARESTA

Cronoprogramma delle attività						
Fasi/tempo	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Stipula Accordo tra Regione Puglia - GSE						
Predisposizione e approvazione Regolamento regionale reddito energetico						
Pubblicazione avviso elenco degli operatori economici e avviso procedura a sportello per l'erogazione dei benefici						
Valutazione e approvazione elenco operatori avviso elenco degli operatori economici e approvazione ed elenco						
Valutazione e ammissione a finanziamento beneficiari attraverso procedura a sportello *						
Esecuzione degli interventi						
Collaudo/funzionalità degli interventi						
Monitoraggio interventi						

(*) Le tempistiche del cronoprogramma sono state previste tenendo conto della sottoscrizione dell'intesa pluriennale e del fatto che la procedura a sportello, con cui saranno selezionati i soggetti beneficiari, sarà anch'essa pluriennale, in funzione delle risorse finanziarie che il MISE annualmente trasferirà alla Regione Puglia.

Codice CIFRA: ERI/DEL/2020/00016 - Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 (Royalties – fondi idrocarburi) – Legge 99/2009 – art. 45 co. 5 - DM 25/02/2016 - Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico mediante risorse derivanti da estrazione di idrocarburi. Approvazione protocollo di intesa tra la Regione Puglia, il MISE e il MEF. Autorizzazione alla sottoscrizione



MARINO PASQUALE
30.11.2020
12:13:42 UTC